

S.M.S. "Pascoli" di Noale

Modello efficace di intervento nell'ambito dell'integrazione scolastica*

Premessa:

"... è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio o di emarginazione" (Legge 104/1992, art.3).

Nel processo di integrazione dei portatori di disabilità psico-fisica sensoriale vengono coinvolti, secondo le rispettive competenze, la Famiglia, la Scuola e gli Enti Pubblici e/o convenzionati che sono parte attiva nell'integrazione dell'alunno disabile lungo tutto il percorso scolastico. È necessario che siano mantenuti sempre rapporti di condivisione per gli obiettivi del comune lavoro educativo. Tutti hanno la responsabilità dei percorsi educativi e didattici scelti per l'alunno.

* Dagli accordi di programma firmati il 10 marzo 2006 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, i Dirigenti Scolastici delle Scuole capofila del C.T.I., il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 13, il Presidente della Conferenza Territoriale dei Sindaci e la Provincia di Venezia.

<i>Strumenti</i>	<i>Definizione</i>	<i>Competenza</i>	<i>Modalità</i>	<i>Tempi</i>
SEGNALAZIONE ✓ preesistente ✓ nuova	Difficoltà di apprendimento e/o di relazione			
		Scuola primaria	Segnala alla scuola secondaria di primo grado	
		Consiglio di classe	Segnala al dirigente che, solo con l' assenso dei genitori , richiede l'intervento specialistico	Entro il 31 gennaio
CERTIFICAZIONE ✓ nuova ✓ rinnovo	Documento che attesta la situazione di difficoltà			
		ASL o servizi convenzionati	Le richieste sono presentate dal dirigente solo con il consenso dei genitori	Entro il 31 gennaio
		ASL o servizi convenzionati	Il rinnovo è presentato dal dirigente solo con il consenso dei genitori	
ASSISTENZA ✓ dell'ASL ✓ della PROVINCIA	Interventi nell'area dell'autonomia personale, della comunicazione, dell'autosufficienza di base Interventi di rieducazione e assistenza ai soggetti con minorazione sensoriale (audiolesi, non vedenti e ipovedenti)	Dirigente scolastico La diagnosi spetta ai servizi della propria ASL o di altro Ente convenzionato	Richiesta all'ASL	Entro il 15 giugno
DIAGNOSI FUNZIONALE (D.F.)	Documento che, partendo dalla diagnosi clinica, descrive la situazione di sviluppo dell'alunno, il livello delle abilità e il livello di comportamento adattativo nei diversi ambienti in cui l'alunno vive	ASL: operatori dei servizi distrettuali integrati per l'Età Evolutiva	L'ASL compila e consegna alla scuola la documentazione.	Entro il 30 settembre

